

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DEGLI ILLECITI AI SENSI DELLA L. 179/2017

Ai fini del trattamento dei dati personali raccolti per la gestione delle segnalazioni degli illeciti ai sensi della l. 179/2017, si rende la presente informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

La presente informativa deve intendersi come integrativa e non sostitutiva dell'informativa resa al personale per la gestione del rapporto di lavoro.

1. IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'A.N.M. s.p.a, Via G. Marino 1 80125 Napoli- pec: titolare@pec.anm.it;

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: è contattabile al seguente indirizzo di posta certificata: dpo@pec.anm.it.

3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO: i dati forniti dal segnalante (dipendente dell'ANM o di società che lavorano per ANM), al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio, commesse da soggetti che a vario titolo interagiscono con la medesima, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto della segnalazione ed ad adottare i conseguenti provvedimenti. Il trattamento dei dati è necessario per adempiere ad un obbligo legale (rif. l. 179/2017) a cui è soggetto il Titolare pertanto la base giuridica è: l'art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR per i dati personali comuni e l'art. 9 par. 2 lett. b) del GDPR per le categorie particolari di dati. Per il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati la base giuridica, invece è ravvisabile nell'art. 6 par. 1 lett. e), art. 9 par. 2 lett. g) e art. 10 del GDPR.

4. MODALITÀ E DESTINATARI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati è improntato a principi di liceità, correttezza, trasparenza, proporzionalità e minimizzazione e viene effettuato con modalità cartacee e/o informatizzate; la Società garantisce, la sicurezza e riservatezza del dato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita e l'accesso non autorizzato.

Il trattamento in questione comporta il conferimento (tramite inoltre della segnalazione a casella di posta elettronica dedicata o consegna al protocollo generale aziendale) di dati personali al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'ANM.

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per l'istruttoria della segnalazione ai sensi della l. 179/2017.

Al fine di garantire la riservatezza del segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione, l'identità dello stesso sarà conosciuta solo dal RPCT e potrà essere rivelata al Dirigente della struttura HRPD, nell'ambito dei procedimenti disciplinari, quando la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato (segnalato), solo previo espresso consenso del segnalante. Il Dirigente HRPD, appositamente istruito dal Titolare, è tenuto in ogni caso a tutelare la riservatezza di tale informazione.

Sono destinatari dei dati, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, l'ANAC ed altre Autorità Pubbliche (nel rispetto delle prescrizioni a tutela del segnalante).



L'A.N.M. non trasferirà i dati in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE:

I dati sono conservati per tutto il periodo necessario allo svolgimento degli eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione (disciplinare, giudiziario, amministrativi)

6. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Coerentemente con le finalità del trattamento, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR.

Per l'esercizio dei diritti, l'interessato deve inoltrare apposita richiesta al seguente indirizzo pec titolare@pec.anm.it o via posta raccomandata indirizzata ad ANM spa - Titolare privacy, via G. Marino 1 - 80125 Napoli, secondo le modalità indicate nella POLICY PRIVACY pubblicata sul sito web dell'ANM.

In ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Privacy.

Si precisa che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 2-undecies del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'esercizio dei suddetti diritti potrà essere ritardato, limitato o escluso ai soggetti interessati (segnalato o eventuale terzo), con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR, qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.